



ver

*Oltre la notizia
Oltre il MASCI*

n.28

Notizie importanti arrivate alla Presidenza
tra il 24 febbraio 2021 e il 7 marzo 2021



MOVIMENTO CATTOLICO MONDIALE PER IL CLIMA

Invito incontro Partner corso Animatori Laudato Si' –
25 marzo, ore 16.00

A tutti i Partners del corso Animatori Laudato Si' 2021

Carissimi,

con immensa gioia, desideriamo ringraziarvi per il vostro sostegno e l'entusiasmo con cui state promuovendo il corso Animatori Laudato Si'. Già questa attività di promozione in queste prime settimane è un modo bellissimo per camminare insieme, e mettere in condivisione i nostri percorsi.

Sappiamo che tutti siete molto impegnati ma, per chi può, vi proponiamo un'occasione per potervi sentire maggiormente partecipi di questo processo di formazione degli Animatori Laudato si', non limitando la nostra comunicazione alle sole email.

Per chi di voi, o un vostro delegato, desidera conoscere meglio il corso, le caratteristiche degli Animatori che sono stati formati nei corsi precedenti, le opportunità di azione che sono state colte nelle organizzazioni di appartenenza, rivolgiamo questo invito per giovedì 25 marzo alle ore 16.00 a un incontro on line (della durata di un'ora), pensato solo per voi per condividere le strade che ci hanno portato fin qui.

Per prenotarvi, registratevi al seguente link:

<https://zoom.us/join/zoom/register/tJAtc-msrzljHdxDVoTju-6NI4RqBztHbVsH>

Può essere l'occasione, anche per voi, per raccontare iniziative e attività che possiamo mettere in condivisione tra le proposte operative del corso, coinvolgendo come negli altri corsi gli Animatori formati.



FRATELLI TUTTI

GIOVEDÌ

11/03/2021

DIRETTA
FACEBOOK

ORE 17.30 - 19.00

Incontri formativi CNAL
sull'enciclica "Fratelli Tutti"

Altri incontri previsti (SAVE THE DATE!):
- 8 APRILE 2021
- 13 MAGGIO 2021

Diretta Facebook sulla pagina Consulta
Nazionale delle Aggregazioni Laicali

<https://www.facebook.com/100457651605283/>

Per info: cnal@chiesacattolica.it

ECONOMIA E PROMOZIONE UMANA

PER UNA ECONOMIA INTEGRATA A PARTIRE DALLA "FRATELLI TUTTI"



Interranno

Giuseppe Argiolas (Economista e Rettore dell'Istituto Universitario Sophia di Loppiano)

Stefania Brancaccio (Vice-presidente UCID - Cavaliere del Lavoro)

Livio Bertola (Imprenditore e Presidente AIPEC - Imprenditori per una Economia di Comunione)

Modera

Michele Zanzucchi (Giornalista e Scrittore)



La nuova presidente del Movimento dei Focolari per i prossimi sei anni è **Margaret Karram**, nata ad Haifa (Israele) nel 1962.

L'elezione, per la quale sono necessari almeno i due terzi dei presenti, è avvenuta domenica 31 gennaio ed è stata approvata dal Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita, come richiesto dagli Statuti dei Focolari.

La nuova Presidente – che per Statuto deve essere sempre una donna – guiderà il Movimento nei prossimi 6 anni.

A causa della pandemia l'Assemblea generale del Movimento dei Focolari che ha votato la nuova Presidente si sta svolgendo interamente online. Iniziata il 24 gennaio scorso si concluderà il prossimo 7 febbraio 2021. È la terza Assemblea generale dopo la morte della fondatrice Chiara Lubich.

Vi partecipano 359 persone da tutto il mondo, in rappresentanza delle diverse culture, generazioni, vocazioni, appartenenze ecclesiali e fedi religiose presenti nel Movimento dei Focolari.

Alla elezione della Presidente seguono, il 1° febbraio, l'elezione del Copresidente, che per Statuto deve essere un focolarino sacerdote, e l'elezione dei consiglieri che collaborano al governo centrale del Movimento.



27 MARZO 2021

VA IN SCENA LO SPETTACOLO DELLA VITA.

Festival nazionale per la Giornata della Vita Nascente

IN DIRETTA SU:
WWW.FESTIVALVITANASCENTE.ORG

Per ogni persona esiste un progetto di vita che inizia dal concepimento. Non rinunciamoci! Musica, interviste, storie, approfondimenti e tanto altro per raccontare lo spettacolo della vita.

In tutto il mondo occidentale imperversa l'inverno demografico e le culle sono vuote. L'Italia è penultima nella classifica europea della natalità. Il Festival nazionale per la Giornata della Vita Nascente promuove l'istituzione della data del 25 marzo, come ricorrenza nazionale per riscoprire la bellezza della vita, della genitorialità e della natalità.

INFO@FESTIVALVITANASCENTE.ORG

Perchè dare vita, dà vita

RETE PER LA
Giornata della
VITA NASCENTE
PERCHÈ DARE VITA DÀ VITA

**Dichiarazione Interreligiosa Con-
giunta delle Organizzazioni di Ispira-
zione Religiose che operano in Iraq in
occasione della Visita apostolica di
S.S. Papa Francesco (5-8 marzo 2021)**



Noi, le sottoscritte organizzazioni religiose che lavorano in Iraq, rappresentando l'appello delle nostre rispettive religioni alla solidarietà umana, accogliamo con favore la visita di Sua Santità Papa Francesco nel luogo di nascita di Abramo, padre di molti nella fede.

L'Iraq è la culla della civiltà umana e un bellissimo paese di ricca diversità culturale e religiosa. Per secoli, molte comunità etniche e di fede hanno vissuto fianco a fianco in questa terra. Tuttavia, negli ultimi decenni, l'Iraq ha sofferto per la guerra, l'insicurezza e l'instabilità e, più recentemente, a causa dell'ascesa dell'ISIS. Una tale sequenza di conflitti ha profondamente minato le relazioni tra le comunità e danneggiato il tessuto sociale del paese.

Oggi, l'Iraq affronta importanti sfide. Tra gli 1,2 milioni di iracheni che continuano ad essere sfollati all'interno del loro paese e i circa 4,8 milioni di persone che rientrano nelle loro aree di origine dopo essere stati sfollati, molti hanno estremo bisogno di aiuto. Nel frattempo, una crisi economica in peggioramento, esacerbata dalla pandemia di COVID-19, sta spingendo numerose persone nella povertà assoluta e priva il governo delle risorse necessarie per assistere il suo stesso popolo.

Nella sua recente lettera enciclica "Fratelli Tutti", Papa Francesco scrive che le religioni hanno un ruolo importante da svolgere al servizio della fraternità nel nostro mondo. Il documento di Abu Dhabi sulla Fraternità Umana spiega ulteriormente: "La fede porta il credente a vedere nell'altro un fratello o una sorella da sostenere e amare. [...] I credenti sono chiamati ad esprimere questa fraternità umana salvaguardando la creazione e l'intero universo e sostenendo tutte le persone, specialmente le più povere e le più bisognose."

Come organizzazioni religiose, abbracciamo pienamente questo messaggio di fraternità e dialogo che Papa Francesco sta portando in Iraq. Crediamo fermamente che rappresenti il percorso necessario per guarire le ferite del passato e costruire un futuro per le diverse comunità del paese. Lavoriamo in collaborazione con le Autorità nazionali e locali per aiutare le comunità a riconciliarsi, ricostruire la pace e reclamare i loro diritti collettivi alla sicurezza, ai servizi e ai mezzi di sostentamento.

Ispirati dall'insegnamento di Papa Francesco sulla fraternità umana, ci impegniamo a:

- Continuare a servire e dare potere alle persone solo sulla base dei loro bisogni, rifiutando qualsiasi forma di discriminazione.
- Rispettare i valori culturali e le convinzioni religiose degli altri, continuando a rifiutare ogni settarismo e proselitismo nelle nostre azioni e nei nostri partenariati.
- Rafforzare le iniziative e gli approcci inclusivi che favoriscono la coesione sociale.
- Intensificare la collaborazione tra noi al servizio dei bisognosi, mentre viviamo la nostra comune chiamata alla solidarietà.

Infine, esortiamo la comunità internazionale a rimanere impegnata a sostenere il popolo iracheno per superare le sue attuali sfide, in un vero spirito di fraternità e solidarietà umana.

Firmato da 29 associazioni di ispirazione religiosa che operano in Iraq



21 marzo 2021 XXVI Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie

La Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie giunge alla sua **ventiseiesima edizione**: un periodo lungo che ha reso protagonista una vasta rete di associazioni, scuole, realtà sociali in un grande percorso di cambiamento dei nostri territori, nel segno del noi, nel segno di Libera. Il 21 marzo è un momento di

riflessione, approfondimento e di incontro, di relazioni vive e di testimonianze attorno ai familiari delle vittime innocenti delle mafie, persone che hanno subito una grande lacerazione che noi tutti possiamo contribuire a ricucire, costruendo insieme una memoria comune a partire dalle storie di quelle vittime. È una giornata di arrivo e ripartenza per il nostro agire al fine di porre al centro della riflessione collettiva la vittima come persona e il diritto fondamentale e primario alla verità, diritto che appartiene alla persona vittima, ai familiari della stessa, ma anche a noi tutti. È altresì il momento in cui dare spazio alla denuncia della presenza delle organizzazioni criminali mafiose e delle connivenze con politica, economia e massoneria deviate.

Luoghi di cultura, presidi antimafia e anticorruzione

Abbiamo deciso di promuovere delle piccole iniziative locali che abbiano quale spazio ospite **un luogo di cultura**. La cultura che in questo anno di pandemia è stata spesso penalizzata e messa ai margini, ritenuta non essenziale, ma che è fonte primaria per l'evoluzione umana. La cultura che è capace di svegliare le coscienze, seminare responsabilità e generare partecipazione. La cultura quale ingrediente fondamentale per la lotta alle mafie e alla corruzione, scintilla di memoria e impegno sociale.

Per questa ragione chiediamo ai presidi e ai coordinamenti di Libera, alle scuole, alle università e alle associazioni aderenti, alla rete di Avviso Pubblico e a quanti vogliano, **di organizzare il 20 marzo mattina (sabato) la lettura dei nomi delle vittime innocenti delle mafie, dinanzi a uno o più spazi culturali del proprio territorio**. Si tratti di un teatro, di un cinema, di un circolo, di una casa del quartiere, del cortile di una scuola, etc., **spazi attivi o anche abbandonati e da far rivivere**; l'importante è che si tratti preferibilmente di uno spazio capiente o all'aperto, verso il quale far convergere un numero limitato di persone, distanziate tra loro e con l'uso della mascherina protettiva, sempre nel pieno e rigoroso rispetto delle normative antiCovid vigenti alla data del 21 marzo.

Laddove possibile, proponiamo che le letture abbiano ospiti del mondo della cultura e dello spettacolo, un mondo profondamente ferito dall'anno che abbiamo vissuto, a livello locale o nazionale.

Anche quest'anno l'iniziativa sarà in collaborazione con **Rai per il sociale**. Inoltre Libera si impegna a stringere media partnership per dare visibilità alle centinaia di letture locali che saranno organizzate. Allo stesso modo saranno attivati contatti utili a rendere protagonista anche il mondo dello sport, in una giornata, quella del sabato, centrale nel calendario di tutte le attività agonistiche.

Per il 21 marzo, domenica, proponiamo l'organizzazione di momenti di raccoglimento, veglie ecumeniche, deposizioni di fiori presso lapidi o strade intitolate a vittime di mafie, sempre nel rispetto dei decreti allora vigenti.

Lo slogan

A ricordare e riveder le stelle è lo slogan scelto per questo 21 marzo. Uno slogan composito, che racchiude molti significati.

'A ricordare', ricordare dal latino un'etimologia che ci restituisce un duplice significato: re-indietro, ma anche 'nuovamente' e cor cuore. Richiamare nel cuore coloro che hanno perso la vita per mano mafiosa – il 21 marzo è per loro – 'tornare' e essere 'nuovamente' ricordati per rivivere nella nostra capacità di fare memoria. Il passaggio dal ricordo alla memoria ci dà la possibilità di interrogare insieme il passato, per esprimere la cura e la responsabilità di cui è intriso il nostro impegno nell'oggi e nel domani.

'Riveder le stelle' citando l'ultimo verso dell'Inferno della Divina Commedia di Dante Alighieri, a settecento anni dalla sua morte. "E quindi uscimmo a riveder le stelle", così il sommo poeta saluta i suoi lettori alla fine del viaggio nell'inferno. Il desiderio di 'riveder le stelle' e di uscire dall'inferno della pandemia, dopo un anno di isolamento e distanziamento, è un desiderio forte tra tutti i cittadini. La parola stessa desiderio ci rimanda al cielo: desiderare è avvertire la mancanza di stelle, sidus in latino, quindi sentire forte la necessità di buoni auspici, di luce che illumina e dà energia.

E in questo senso **le stelle sono anche le persone che ogni giorno si battono per la giustizia sociale e la legalità democratica**, fari del nostro operare ed esempi ai quali guardare. A loro dobbiamo quotidianamente volgere il nostro sguardo. Osservare le stelle nel cielo vuol dire avere un panorama sgombero da nuvole, nitido, ciò a cui dobbiamo tendere per superare una fase caratterizzata da offuscamento e confusione. **Il firmamento è la nostra capacità di andare oltre ciò che stiamo vivendo oggi, per generare un futuro migliore**: agire per l'altro e l'altrove, parafrasando lo slogan di Palermo 2020. Se da un lato sentiamo il dovere di essere custodi di un patrimonio storico fatto di eventi tragici e gesti di reazione e rottura, dall'altro abbiamo la necessità di portare le nostre battaglie oltre quel periodo, per saldarle alle emergenze sociali che schiacciano e indeboliscono le nostre comunità oggi. Sono le storie delle persone, vittime innocenti che tracciano e ridisegnano la linea del tempo, l'impegno nel presente per rigenerare i nostri territori.

Il titolo della Giornata **vuole dunque essere un inno alla vita**, allo sguardo verso un orizzonte migliore da costruire insieme, a partire dalla memoria di chi quella vita ci ha lasciato, come un testimone nelle mani di un corridore che deve vincere la gara più importante, quella per l'affermazione del bene collettivo, del bene comune. L'obiettivo è un coinvolgimento ampio di tutto il territorio nazionale, con tanti collegamenti internazionali in Europa, Africa, America Latina: per le istituzioni e per la società civile sarà occasione per lanciare un segnale concreto di impegno comune contro le mafie e la corruzione.